



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Rep. n. 529 - Prot. n. 22305 del 18/05/2018 Allegati 0

Anno 2018 tit. VII cl. 4 fasc. 4

LA RETTRICE

VISTO il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) emanato con D. Lgs. n. 82/2005 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO in particolare l'art. 17 del D.Lgs. n. 82/2005 vigente alla data del 13/12/2017, il quale:

- fa obbligo alle Pubbliche Amministrazioni di affidare a un unico ufficio dirigenziale generale *“la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità”* (comma 1);
- prevede l'attribuzione al suddetto ufficio dei seguenti compiti istituzionali (comma 1):
 - a. *coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;*
 - b. *indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;*
 - c. *indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;*
 - d. *accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;*
 - e. *analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;*
 - f. *cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);*
 - g. *indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;*
 - h. *progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;*
 - i. *promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

- j. *pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità.*
- prevede che il ruolo di Responsabile dell'ufficio per la transizione al digitale debba essere ricoperto da persona con *“adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali”* (comma 1-ter);
 - fa obbligo alle pubbliche amministrazioni, fermo restando il numero complessivo degli uffici, di individuare, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, un difensore civico per il digitale cui *“... chiunque può inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione. Se tali segnalazioni sono fondate, il difensore civico per il digitale invita l'ufficio responsabile della presunta violazione a porvi rimedio tempestivamente e comunque nel termine di trenta giorni. Il difensore segnala le inadempienze all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari”* (art. 1- quater);
 - consente alle pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato di individuare un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali, se prive di uffici di livello dirigenziale (art. 1-sexies);

VISTA la delibera n. 360/2017 del Consiglio di Amministrazione del 13/12/2017;

VISTO il D.R. 909/2017 del 19/12/2017, con il quale è stata individuata l'Area Database ed Applicazioni quale Ufficio per la transizione al digitale;

CONSIDERATO che il dott. Rocco Matricciani, coordinatore dell'Area informatica database e applicazioni, è persona dotata di comprovate competenze tecnologiche e manageriali, di conseguenza rappresenta figura idonea a rivestire il ruolo di Responsabile per la transizione alla modalità operativa digitale, ai sensi della disposizione anzidetta;

CONSIDERATO che con il medesimo decreto 909/2017 il Dott. Rocco Matricciani, coordinatore dell'Area informatica database e applicazioni, è stato nominato ai sensi dell'articolo 17, comma 1-ter del decreto legislativo 82/2005, Responsabile per la transizione alla modalità operativa digitale;

VISTO il D. Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 (in G.U. 12/01/2018, n.9) il quale dispone con l'art. 66, comma 1 la modifica dell'art. 17, limitatamente ai seguenti punti:

- comma 1.
- j) *pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di ((identità e domicilio digitale,)) posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità ((nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis)).*
- j-bis) *((pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b)).*
- Comma 1-quater.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

È istituito presso l'AgID l'ufficio del difensore civico per il digitale, a cui è preposto un soggetto in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità. Chiunque può presentare al difensore civico per il digitale, attraverso apposita area presente sul sito istituzionale dell'AgID, segnalazioni relative a presunte violazioni del presente Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione da parte dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2. Ricevuta la segnalazione, il difensore civico, se la ritiene fondata, invita il soggetto responsabile della violazione a porvi rimedio tempestivamente e comunque non oltre trenta giorni. Le decisioni del difensore civico sono pubblicate in un'apposita area del sito Internet istituzionale.)) Il difensore segnala le inadempienze all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari ((di ciascuna amministrazione)).

- Comma 1-septies.

((I soggetti di cui al comma 1-sexies possono esercitare le funzioni di cui al medesimo comma anche in forma associata.))

VISTO l'art. 7 del D.P.C.M. del 3 dicembre 2013 *Regole tecniche in materia di sistema di conservazione*, il quale stabilisce, nel caso delle pubbliche amministrazioni centrali, la coincidenza del responsabile dei sistemi informativi con il responsabile dell'ufficio di cui all'art. 17 del CAD;

CONSIDERATO che l'Ufficio di cui all'art.17 del CAD sostituisce il Centro di competenza previsto dalla normativa previgente e il responsabile dei sistemi informativi automatizzati di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39;

VISTA la Legge 9 gennaio 2004 n. 4 *"Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici"*, con particolare riferimento all'art. 1;

CONSIDERATO che la Legge n. 4/2004 con la definizione di "accessibilità" intende riferirsi alla capacità dei sistemi informatici di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di configurazioni particolari;

VISTO l'art. 9 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 rubricato *"Documenti informatici, dati di tipo aperto e inclusione digitale"* che prevede una serie di modifiche in ambito di accessibilità delle postazioni di lavoro e dei documenti pubblicati nei siti web delle pubbliche amministrazioni e che specifica che l'inclusione digitale sia garantita a tutti indipendentemente dal settore (pubblico o privato) e dal tipo di strumento di fruizione, con responsabilità specifiche in caso di mancato rispetto delle norme.

CONSIDERATO che l'art. 9, comma 7 del D.L. 179/2012 stabilisce che, entro il 31 marzo di ogni anno, le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, sono obbligate a pubblicare, con cadenza annuale, gli Obiettivi di accessibilità nel proprio sito web;

VISTA la circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) n. 61 del 29 marzo 2013 avente per oggetto *"Disposizioni del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 in tema di accessibilità dei siti web e servizi informatici. Obblighi delle pubbliche Amministrazioni"*, aggiornata con la circolare dell'Agid n. 1 del 22 marzo 2016;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

SENTITO il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

VISTO l'art. 9, comma 9 del D.L. 179/2012, già citato, in combinato disposto con il **D.P.R.** 75/2005, art. 9 che prevede: *"1. Per l'attuazione della legge ogni amministrazione pubblica centrale nomina un*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

responsabile dell'accessibilità informatica, da individuare tra il personale appartenente alla qualifica dirigenziale già in servizio presso l'amministrazione stessa, la cui funzione, in assenza di specifica designazione, è svolta dal responsabile dei sistemi informativi, di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 39 del 1993; dall'attuazione del presente comma non derivano nuovi o maggiori oneri a carico delle amministrazioni interessate e per lo svolgimento di tale funzione non è previsto compenso aggiuntivo";

CONSIDERATO che la figura del Responsabile dell'Accessibilità è richiamata nelle *Linee guida per i siti Web della P.A.* specificatamente nel capitolo A4 "Ruoli coinvolti nello sviluppo e nella gestione dei siti web della PA" ed è stata riportata senza modifiche nel vademecum "Indicazioni operative per la costruzione, lo sviluppo e la gestione dei siti Web delle PA" nella sezione C "Ruoli coinvolti nello sviluppo e nella gestione dei siti Web della PA";

VISTO il D.R. 1090/2016 del 30/08/2016, con il quale il Dott. Pietro di Benedetto è stato nominato Responsabile dell'accessibilità in mancanza di figure dirigenziali nel settore informatico;

VISTO l'art. 17, comma 1 lett. d) del D.lgs. n. 82/2005 il quale fa obbligo di affidare al suddetto unico ufficio dirigenziale generale i compiti istituzionali relativi all' "accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4" e che il Responsabile della Transizione Digitale coincide con il Responsabile dell'accessibilità informatica di Ateneo;

CONSIDERATO che il Responsabile della transizione digitale deve essere trasversale a tutta l'organizzazione in modo da poter agire su tutti gli uffici e le strutture dell'ente;

NELLE MORE di una eventuale creazione di un ufficio dirigenziale nel settore informatico;

VISTA la delibera n. 162/2018 del Consiglio di Amministrazione del 15/05/2018;

DECRETA

Art. 1. L'Area informatica database e applicazioni è confermata quale struttura responsabile per la transizione al digitale;

Art. 2. Sono attribuiti all'Ufficio per la transizione al digitale gli ulteriori compiti istituzionali introdotti dal D. Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217;

Art. 3. Il dott. Rocco Matricciani è confermato, ai sensi dell'articolo 17, comma 1-ter del decreto legislativo 82/2005, quale Responsabile per la transizione alla modalità operativa digitale;

Art. 4. Il dott. Rocco Matricciani, ai sensi dell'Art.17 comma 1 lett. d) è nominato Responsabile dell'accessibilità informatica di Ateneo;

Art. 5. Nell'assolvimento del suddetto incarico, stante il disposto di cui all'art. 17, comma 1-ter del CAD, il dott. Rocco Matricciani risponderà direttamente alla Rettrice con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale e attuerà l'azione amministrativa in accordo con la Direzione Generale;

Art. 6. Detto incarico è aggiuntivo rispetto a quello di coordinatore dell'Area informatica database e applicazioni e pertanto non viene costituita alcuna nuova struttura, né all'incarico sono connessi ulteriori emolumenti retributivi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Art. 7. Di riservarsi di valutare con successivo e separato atto l'eventuale creazione di un ufficio dirigenziale informatico alla luce di una valutazione dell'onerosità e complessità dell'incarico conferito dal presente atto al termine di un congruo periodo di sperimentazione;

Art. 8. La nomina del dott. Bruno Diodato, quale difensore civico del digitale, è revocata ai sensi dell'articolo 17, comma 1-quater del D. Lgs.13 dicembre 2017, n. 217, in quanto la funzione è stata centralizzata presso l'AgID.

L'Aquila, **17/05/2018**

La Rettrice
(prof.ssa Paola Inverardi)

f.to Paola Inverardi

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento originale con la firma autografa è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.